

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.p.A.
Sede: Via Gorizia,2 S.M. MADDALENA OCCHIOBELLO RO
Capitale sociale: 5.165.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 00119690295
Codice fiscale: 00119690295
Numero REA: 50497
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 861010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.311	97.877
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>43.311</i>	<i>97.877</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	9.426.655	9.578.750
2) impianti e macchinario	129.266	118.307

	31/12/2019	31/12/2018
3) attrezzature industriali e commerciali	1.347.753	1.534.850
4) altri beni	195.799	155.653
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.705.913	497.767
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>12.805.386</i>	<i>11.885.327</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	29.104	29.104
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>29.104</i>	<i>29.104</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>29.104</i>	<i>29.104</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.877.801</i>	<i>12.012.308</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	768.210	796.577
<i>Totale rimanenze</i>	<i>768.210</i>	<i>796.577</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.361.762	6.092.563
esigibili entro l'esercizio successivo	3.361.762	6.092.563
5-bis) crediti tributari	1.372.540	798.202
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.540	798.202
5-ter) imposte anticipate	39.249	48.199
5-quater) verso altri	9.584.078	8.444.738
esigibili entro l'esercizio successivo	9.584.078	8.444.738
<i>Totale crediti</i>	<i>14.357.629</i>	<i>15.383.702</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	12
6) altri titoli	65.000	35.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>65.000</i>	<i>35.012</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	8.732.215	2.019.876
3) danaro e valori in cassa	15.249	164.081
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>8.747.464</i>	<i>2.183.957</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>23.938.303</i>	<i>18.399.248</i>
D) Ratei e risconti	1.281.100	342.039
<i>Totale attivo</i>	<i>38.097.204</i>	<i>30.753.595</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.330.714	7.970.729
I - Capitale	5.165.000	5.165.000
III - Riserve di rivalutazione	391.137	391.137
IV - Riserva legale	258.136	239.871
V - Riserve statutarie	5.833	5.833
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.150.610	1.803.589
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.150.610</i>	<i>1.803.590</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.571)	12
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	375.569	365.286
Totale patrimonio netto	8.330.714	7.970.729
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	80.000
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.571	-
4) altri	10.329	10.329
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>25.900</i>	<i>90.329</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	198.994	201.336
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	50.000	50.000
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
4) debiti verso banche	15.336.501	15.553.989
esigibili entro l'esercizio successivo	7.888.098	8.705.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.448.403	6.848.390
5) debiti verso altri finanziatori	7.000.000	1.001.600
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.001.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000.000	-
7) debiti verso fornitori	5.133.413	4.456.792
esigibili entro l'esercizio successivo	5.133.413	4.456.792
12) debiti tributari	1.243.338	788.186
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.338	788.186
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.181	202.995
esigibili entro l'esercizio successivo	224.181	202.995

	31/12/2019	31/12/2018
14) altri debiti	285.602	297.932
esigibili entro l'esercizio successivo	285.602	297.932
<i>Totale debiti</i>	<i>29.273.035</i>	<i>22.351.494</i>
E) Ratei e risconti	268.561	139.707
<i>Totale passivo</i>	<i>38.097.204</i>	<i>30.753.595</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.078.956	28.760.475
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	942.777	156.105
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>942.777</i>	<i>156.105</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>31.021.733</i>	<i>28.916.580</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.916.657	13.308.828
7) per servizi	3.660.497	4.456.908
8) per godimento di beni di terzi	1.263.259	986.147
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.970.485	3.692.621
b) oneri sociali	1.226.735	1.121.074
c) trattamento di fine rapporto	234.830	368.428
e) altri costi	25.000	6.576
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.457.050</i>	<i>5.188.699</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.629	156.464
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	679.333	690.459
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	150.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>925.962</i>	<i>846.923</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.367	(11.403)
13) altri accantonamenti	80.000	80.000

	31/12/2019	31/12/2018
14) oneri diversi di gestione	3.021.762	2.424.906
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>29.353.554</i>	<i>27.281.008</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.668.179	1.635.572
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	13	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>13</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	192	60
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>192</i>	<i>60</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>192</i>	<i>60</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	948.502	996.820
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>948.502</i>	<i>996.820</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(948.297)</i>	<i>(996.760)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	719.882	638.812
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	335.363	273.526
imposte differite e anticipate	8.950	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>344.313</i>	<i>273.526</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	375.569	365.286

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	375.569	365.286
Imposte sul reddito	344.313	273.526
Interessi passivi/(attivi)	948.310	996.760
(Dividendi)	(13)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.668.179</i>	<i>1.635.572</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	80.000	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	775.962	846.923
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		368.428
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>855.962</i>	<i>1.295.351</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.524.141</i>	<i>2.930.923</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.367	(11.404)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.730.801	6.393.496
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	676.621	(579.206)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(939.061)	34.483
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	128.854	(16.590)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.240.720)	(1.397.708)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.384.862</i>	<i>4.423.071</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.909.003</i>	<i>7.353.994</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(948.310)	(996.760)
(Imposte sul reddito pagate)	(344.313)	(273.526)
Dividendi incassati	13	
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	
Altri incassi/(pagamenti)		(756.062)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.372.610)</i>	<i>(2.026.348)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.536.393	5.327.646

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(391.245)	(221.714)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.061)	(156.464)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(30.000)	(35.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(463.306)	(413.178)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(817.501)	(2.798.248)
Accensione finanziamenti	6.598.413	1.001.600
(Rimborso finanziamenti)	(1.290.492)	(1.650.870)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.490.420	(3.447.518)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.563.507	1.466.950
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.019.876	585.913
Danaro e valori in cassa	164.081	131.094
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.183.957	717.007
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.732.215	2.019.876
Danaro e valori in cassa	15.249	164.081
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.747.464	2.183.957
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.p.A. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

La società ha fatto ricorso al termine esteso ai 180 giorni per l'approvazione del bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-bis del codice civile, così come previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 D.L.18/2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio in concomitanza con l'emergenza Covid-19

In tema di redazione del bilancio, il tema in oggetto è stato trattato dal comma 1 dell'art. 7, del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) secondo il quale:

“Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente”.

A tale principio si aggiunge quanto disposto dal seguente comma 2:

“Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati”.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, gli Amministratori valutano, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21[22] dell'OIC 11. Gli Amministratori, nell'ambito di tale valutazione, non hanno, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	6.613.021
Legge n.2/2009	5.750.193
	-
	-

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto ..

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità

di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 43.311,00

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	97.877	97.877
Valore di bilancio	97.877	97.877
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	42.063	42.063
Ammortamento dell'esercizio	96.629	96.629
<i>Totale variazioni</i>	<i>(54.566)</i>	<i>(54.566)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	43.311	43.311
Valore di bilancio	43.311	43.311

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 23.504.345 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.698.959

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	15.394.754	1.059.737	3.775.636	1.177.060	497.767	21.904.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.816.004	941.430	2.240.786	1.021.407	-	10.019.627
Valore di bilancio	9.578.750	118.307	1.534.850	155.653	497.767	11.885.327
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	138.300	47.735	113.177	92.033	1.208.146	1.599.391
Ammortamento dell'esercizio	290.091	36.776	300.274	52.192	-	679.333
<i>Totale variazioni</i>	<i>(151.791)</i>	<i>10.959</i>	<i>(187.097)</i>	<i>39.841</i>	<i>1.208.146</i>	<i>920.058</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	15.533.054	1.107.472	3.888.813	1.269.093	1.705.913	23.504.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.106.399	978.206	2.541.060	1.073.294	-	10.698.959
Valore di bilancio	9.426.655	129.266	1.347.753	195.799	1.705.913	12.805.386

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.084.900
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	312.735
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	997.586
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	21.856

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	29.104	29.104
Valore di bilancio	29.104	29.104
Valore di fine esercizio		
Costo	29.104	29.104
Valore di bilancio	29.104	29.104

Commento

Trattasi di partecipazioni nella società SER.GE.CO. srl e di quote di Istituti di Credito .

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	796.577	(28.367)	768.210
<i>Totale</i>	<i>796.577</i>	<i>(28.367)</i>	<i>768.210</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Per quanto riguarda in modo specifico i crediti tributari, all'interno della voce vi è l'iscrizione di un credito d'imposta per ricerca e sviluppo (pari ad € 750.000). La sua iscrizione è avvenuta a titolo prudenziale e sulla base di quanto la società che si occupa della quantificazione e relativa certificazione ci ha comunicato . .

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	6.092.563	(2.730.801)	3.361.762	3.361.762
Crediti tributari	798.202	574.338	1.372.540	1.372.540
Imposte anticipate	48.199	(8.950)	39.249	-
Crediti verso altri	8.444.738	1.139.340	9.584.078	9.584.078
Totale	15.383.702	(1.026.073)	14.357.629	14.318.380

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.511.740	622.540	48.199	9.584.078	13.766.557

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	12	(12)	-
altri titoli	35.000	30.000	65.000
Totale	35.012	29.988	65.000

Disponibilità liquide**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.019.876	6.712.339	8.732.215
danaro e valori in cassa	164.081	(148.832)	15.249
Totale	2.183.957	6.563.507	8.747.464

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	342.039	939.061	1.281.100
Totale ratei e risconti attivi	342.039	939.061	1.281.100

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	1.281.100
	Totale	1.281.100

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.165.000	-	-	-	5.165.000
Riserve di rivalutazione	391.137	-	-	-	391.137
Riserva legale	239.871	18.265	-	-	258.136
Riserve statutarie	5.833	-	-	-	5.833
Riserva straordinaria	1.803.589	347.021	-	-	2.150.610
Varie altre riserve	1	-	1	-	-
Totale altre riserve	1.803.590	347.021	1	-	2.150.610
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12	-	15.583	-	(15.571)
Utile (perdita) dell'esercizio	365.286	-	365.286	375.569	375.569
Totale	7.970.729	365.286	380.870	375.569	8.330.714

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.165.000	Capitale	B	5.165.000
Riserve di rivalutazione	391.137	Capitale	E	391.137

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	258.136	Utili	A;B	258.136
Riserve statutarie	5.833	Utili	A;B;C	5.833
Riserva straordinaria	2.150.610	Utili	A;B;C	2.150.610
Varie altre riserve	-			-
Totale altre riserve	2.150.610	Utili	A;B;C	2.150.610
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.571)	Capitale	E	-
Totale	7.955.145			7.970.716
Quota non distribuibile				7.970.728
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12	15.583	(15.571)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	80.000	-	80.000	(80.000)	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	15.571	-	15.571	15.571
Altri fondi	10.329	-	-	-	10.329
Totale	90.329	15.571	80.000	(64.429)	25.900

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	10.329
	Totale	10.329

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	201.336	2.342	(2.342)	198.994
Totale	201.336	2.342	(2.342)	198.994

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	50.000	-	50.000	50.000	-
Debiti verso banche	15.553.989	(217.488)	15.336.501	7.888.098	7.448.403
Debiti verso altri finanziatori	1.001.600	5.998.400	7.000.000	-	7.000.000
Debiti verso fornitori	4.456.792	676.621	5.133.413	5.133.413	-
Debiti tributari	788.186	455.152	1.243.338	1.243.338	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.995	21.186	224.181	224.181	-
Altri debiti	297.932	(12.330)	285.602	285.602	-
Totale	22.351.494	6.921.541	29.273.035	14.824.632	14.448.403

Commento

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	50.000	15.336.501	7.000.000	5.133.413	907.975	224.181	285.602	28.937.672

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	50.000	50.000
Debiti verso banche	4.374.709	4.374.709	10.961.792	15.336.501
Debiti verso altri finanziatori	-	-	7.000.000	7.000.000
Debiti verso fornitori	-	-	5.133.413	5.133.413
Debiti tributari	-	-	1.243.338	1.243.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	224.181	224.181
Altri debiti	-	-	285.602	285.602
Totale debiti	4.374.709	4.374.709	24.898.326	29.273.035

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

	Scadenza	Quota in scadenza
fin. socio Prof. Franco Pellegrini		50.000

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	139.707	128.854	268.561
Totale ratei e risconti passivi	139.707	128.854	268.561

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	268.561
	Totale	268.561

Nota integrativa, conto economico**Introduzione**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazioni sanitarie	30.078.956
Totale	30.078.956

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.078.956
Totale	30.078.956

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	947.746	756	948.502

Commento

Gli interessi ed oneri finanziarie iscritti in bilancio si riferiscono quasi esclusivamente ai debiti verso banche .

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Non vi sono rettifiche di valore di attività e passività finanziere di cui fornire informazioni .

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico è stato effettuato uno stanziamento per le imposte differite dovuto al ricalcolo degli interessi passivi da Rol.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	96	29	3	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	960.000	70.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	24.000

Commento

La revisione legale è affidata ad una società di revisione

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni ordinarie	100.000	5.165.000	100.000	5.165.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile. Trattasi di un'emissione cosiddetta mini bond del valore di euro 7.000.000, 00 con scadenza 31/12/2026 tasso 5,25% , preammortamento di 18 mesi rimborsabili con quote semestrali a partire dal 31/12/2021 .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Sono state rilasciate garanzie verso la partecipata Ser.Ge.Co. srl per complessivi 4107.776 e ricevute dalla stessa per 7.000.000 . Contemporaneamente la società ha ricevuto garanzie da parte del Fondo garanzia del mediocredito centrale per l'importo di 2.045.613 .Non esistono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio la società è stata costretta a sospendere in parte l'attività in conseguenza dell'emergenza Covid-19. A fronte di ciò, la società ha prontamente attuato una serie di "manovre" funzionali a contrastare i vari rischi che dalla gestione di questa fase emergenziale ne sono derivati.

In particolare:

- **Rischio di liquidità:** In linea con le misure previste dal DL 18/2020, dal DL 23/2020 si è provveduto a sospendere il pagamento delle rate del mutuo e dei leasing, a richiedere al ceto bancario nuova finanza e a sospendere il pagamento del pagamento delle imposte e contributi. In particolare quanto alla nuova finanza richiesta ci si è attivati presso gli Istituti di Credito con la richiesta delle agevolazioni del cosiddetto "decreto liquidità" ;

- **Rischio costi :** in generale si sono adottate politiche di contenimento dei costi e in particolare per la durata del lockdown , i dipendenti, a rotazione , sono stati posti in cassa integrazione ;

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si fa presente che sino al mese di febbraio 2020 l'attività è proseguita con forte intensità , con un incremento di fatturato , rispetto allo stesso periodo del 2019 , di oltre il 10% .

L'espandersi dell'epidemia di Coronavirus , sin dai primi giorni del mese di marzo, ha determinato un rapido evolversi della situazione , nel rispetto delle regole, che quotidianamente hanno modificato il quadro epidemiologico, dovendo escludere dall'accoglimento dei pazienti quelli provenienti dalle zone qualificate come "rosse " o ad alto rischio di contaminazione , sino ad arrivare ai provvedimenti amministrativi, emanati dalla Regione Veneto, che hanno di fatto ordinato la chiusura pressochè totale delle attività, ad esclusione delle prestazioni urgenti ed indifferibili, che tuttavia rappresentano una quota minimale di quanto erogato dalla nostra struttura .

Nella prima versione di tale provvedimento, era prevista una possibile riapertura per il 14 aprile, poi posticipata al 4 di maggio .

L'apertura al 4 maggio è stata preceduta da una serie di raccomandazioni/prescrizioni improntate alla ricerca della massima sicurezza per pazienti ed operatori sanitari, che hanno determinato un forte rallentamento delle attività , dovendo praticare a tutti i ricoverandi la procedura tampone rinofaringeo, e dovendo gestire i flussi di entrata ed uscita mantenendo il corretto distanziamento sociale .

Dal punto di vista amministrativo sono state adottate tutte le misure possibili per il contenimento dei rischi connessi alla erosione della liquidità aziendale , interponendo l'ammortamento dei mutui chirografari e ipotecari in essere , chiedendo maggiori dilazioni di regolazione pagamenti con alcuni fornitori , ed utilizzando , pur dovendo mantenere i servizi essenziali per le urgenze , la cassa integrazione indiretta .

La riapertura delle attività ha comunque consentito di raggiungere , nel mese di maggio , una quota di fatturato pari al 60% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno , e si presume si possa tornare al 95 % nel mese di luglio .

Si è inoltre deciso, per recuperare parzialmente il fatturato perduto, di operare anche durante il mese di agosto e per tutto il mese di dicembre .

Sono state inoltre avviate procedure con gli Istituti di Credito volte a utilizzare i benefici previsti dai DPCM meglio conosciuti con "Cura Italia" e "Decreto liquidità", al fine di abbattere gli oneri finanziari ed utilizzare al meglio la leva finanziaria che tali istituti mettono a disposizione.

Continuità aziendale

L'art. 7 del DL 23/2020 ha previsto che nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuità può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020. In merito alla situazione esistente al 23 febbraio 2020 non si pongono rischi alla continuità aziendale. Quanto agli effetti della pandemia, prevedendo tempi di ripresa dei servizi in linea con le tempistiche annunciate e con quanto successo in altri paesi colpiti dalla pandemia, tenuto anche conto di un riavvio di attività compatibile con i tempi necessari al ritorno alla normalità, **non si ritiene che tale situazione possa mettere in discussione la continuità aziendale**. Ciò anche in considerazione degli interventi prontamente attuati dalla società funzionali a contrastare i vari rischi di cui si è già dato evidenza nel paragrafo relativo ai fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Sono stati sottoscritti n.2 contratti Swap con BPM ed n.1 con Unicredit al fine di coprire il rischio legato al tasso di interesse relativo alla posizione debitoria a tasso variabile ..

Denominazione	Unicredit MMX25009300 scad. 31/12/2020
Tipologia	swap
Valore contabile	560.084,11
Fair value	- 1.032,22
Entità	560.084,11
Natura	copertura tassi

Denominazione	Banco BPM 44692 scad. 15/12/2023
tipologia	swap
Valore contabile	1.200.000,00
Fair value	-10.055,94
entità	1.200.000,00
Natura	copertura tassi

Denominazione	Banco BPM 4693 scad. 09/04/2023
tipologia	swap
Valore contabile	673.582,00
Fair value	-4.482,87
entità	673.582,00
Natura	copertura tassi

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha intrattenuto rapporti commerciali e che le somme ricevute sono relative alla fatturazione di prestazioni sanitarie ..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 18.778,45 alla riserva legale;

- euro 356.790,60 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Occhiobello, 3/06/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Prof. Franco Pellegrini

CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.p.A.

Sede legale: Via Gorizia,2 S.M. MADDALENA OCCHIOBELLO (RO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 00119690295

Iscritta al R.E.A. n. RO 50497

Capitale Sociale sottoscritto € 5.165.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00119690295

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha proseguito la propria regolare attività, consolidando la propria posizione in ambito chirurgico ed ambulatoriale in prospettiva dell'implementazione della nuova ed erigenda nuova ala.

Inoltre è stata completata l'attività di ricerca e sviluppo rivolta alla realizzazione di una vera e propria "Clinica del Dolore", riconosciuta sia a livello regionale che nazionale come punto di riferimento di un comparto dedicato alla cura ed al trattamento multidisciplinare del trattamento di pazienti che sviluppano forme di dolore inveterato.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle conseguenze derivate dal lungo lockdown imposto durante l'emergenza covid-19, che ha di fatto rallentato lo svolgimento delle consuete attività amministrative e contabili.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha continuato ad effettuare il programma di investimento, con particolare riferimento all'inizio della realizzazione della nuova ala, oltre all'acquisto di una nuova Rmn da 1,5 tesla, con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	25.180.154	66,09 %	18.693.088	60,78 %	6.487.066	34,70 %
Liquidità immediate	8.747.464	22,96 %	2.183.957	7,10 %	6.563.507	300,53 %
Disponibilità liquide	8.747.464	22,96 %	2.183.957	7,10 %	6.563.507	300,53 %
Liquidità differite	15.664.480	41,12 %	15.712.554	51,09 %	(48.074)	(0,31) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.318.380	37,58 %	15.335.503	49,87 %	(1.017.123)	(6,63) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	65.000	0,17 %	35.012	0,11 %	29.988	85,65 %
Ratei e risconti attivi	1.281.100	3,36 %	342.039	1,11 %	939.061	274,55 %
Rimanenze	768.210	2,02 %	796.577	2,59 %	(28.367)	(3,56) %
IMMOBILIZZAZIONI	12.917.050	33,91 %	12.060.507	39,22 %	856.543	7,10 %
Immobilizzazioni immateriali	43.311	0,11 %	97.877	0,32 %	(54.566)	(55,75) %
Immobilizzazioni materiali	12.805.386	33,61 %	11.885.327	38,65 %	920.059	7,74 %
Immobilizzazioni finanziarie	29.104	0,08 %	29.104	0,09 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	39.249	0,10 %	48.199	0,16 %	(8.950)	(18,57) %
TOTALE IMPIEGHI	38.097.204	100,00 %	30.753.595	100,00 %	7.343.609	23,88 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	29.766.490	78,13 %	22.782.866	74,08 %	6.983.624	30,65 %
Passività correnti	15.093.193	39,62 %	15.642.811	50,86 %	(549.618)	(3,51) %
Debiti a breve termine	14.824.632	38,91 %	15.503.104	50,41 %	(678.472)	(4,38) %
Ratei e risconti passivi	268.561	0,70 %	139.707	0,45 %	128.854	92,23 %
Passività consolidate	14.673.297	38,52 %	7.140.055	23,22 %	7.533.242	105,51 %
Debiti a m/l termine	14.448.403	37,93 %	6.848.390	22,27 %	7.600.013	110,98 %
Fondi per rischi e oneri	25.900	0,07 %	90.329	0,29 %	(64.429)	(71,33) %
TFR	198.994	0,52 %	201.336	0,65 %	(2.342)	(1,16) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	8.330.714	21,87 %	7.970.729	25,92 %	359.985	4,52 %
Capitale sociale	5.165.000	13,56 %	5.165.000	16,79 %		
Riserve	2.790.145	7,32 %	2.440.443	7,94 %	349.702	14,33 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	375.569	0,99 %	365.286	1,19 %	10.283	2,82 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	38.097.204	100,00 %	30.753.595	100,00 %	7.343.609	23,88 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	64,69 %	66,35 %	(2,50) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	64,07 %	84,54 %	(24,21) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	3,57	2,86	24,83 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,69	2,08	29,33 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	21,87 %	25,92 %	(15,62) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,15 %	3,47 %	(9,22) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	166,83 %	119,50 %	39,61 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.547.087,00)	(4.041.579,00)	(12,51) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,65	0,66	(1,52) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	10.126.210,00	3.098.476,00	226,81 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	1,79	1,26	42,06 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	10.086.961,00	3.050.277,00	230,69 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.318.751,00	2.253.700,00	313,49 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	161,74 %	114,41 %	41,37 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.021.733	100,00 %	28.916.580	100,00 %	2.105.153	7,28 %
- Consumi di materie prime	14.945.024	48,18 %	13.297.425	45,99 %	1.647.599	12,39 %
- Spese generali	4.923.756	15,87 %	5.443.055	18,82 %	(519.299)	(9,54) %
VALORE AGGIUNTO	11.152.953	35,95 %	10.176.100	35,19 %	976.853	9,60 %
- Altri ricavi	942.777	3,04 %	156.105	0,54 %	786.672	503,94 %
- Costo del personale	5.457.050	17,59 %	5.188.699	17,94 %	268.351	5,17 %
- Accantonamenti	80.000	0,26 %	80.000	0,28 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.673.126	15,06 %	4.751.296	16,43 %	(78.170)	(1,65) %
- Ammortamenti e svalutazioni	925.962	2,98 %	846.923	2,93 %	79.039	9,33 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.747.164	12,08 %	3.904.373	13,50 %	(157.209)	(4,03) %
+ Altri ricavi	942.777	3,04 %	156.105	0,54 %	786.672	503,94 %
- Oneri diversi di gestione	3.021.762	9,74 %	2.424.906	8,39 %	596.856	24,61 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.668.179	5,38 %	1.635.572	5,66 %	32.607	1,99 %
+ Proventi finanziari	205		60		145	241,67 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.668.384	5,38 %	1.635.632	5,66 %	32.752	2,00 %
+ Oneri finanziari	(948.502)	(3,06) %	(996.820)	(3,45) %	48.318	4,85 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	719.882	2,32 %	638.812	2,21 %	81.070	12,69 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	719.882	2,32 %	638.812	2,21 %	81.070	12,69 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	344.313	1,11 %	273.526	0,95 %	70.787	25,88 %
REDDITO NETTO	375.569	1,21 %	365.286	1,26 %	10.283	2,82 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,51 %	4,58 %	(1,53) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	9,84 %	12,70 %	(22,52) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,55 %	5,69 %	(2,46) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	4,38 %	5,32 %	(17,67) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.668.384,00	1.635.632,00	2,00 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.668.384,00	1.635.632,00	2,00 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: la pandemia da Covid-19 dei primi mesi del 2020 ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali; in Italia lo stop è stato generalizzato dal Dcpm 22 marzo 2020, e, pur essendo la casa di cura per codice Ateco attività considerata essenziale, ne è stata limitata l'operatività alle sole urgenze ed attività non differibili. Questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sia pur limitati e garantendo comunque il regolare proseguimento dal 4 maggio, a ripresa controllata, della normale gestione dei servizi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società: La casa di cura continua ad essere uno dei principali centri economici del territorio, garantendo occupazione, espansione dei servizi di comunità, economie di scala con il tessuto locale. Si sta inoltre preparando, attraverso la realizzazione della nuova ala, alla trasformazione a livello di Presidio, diventando così un vero e proprio ospedale del territorio

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non vi sono informazioni di rilievo da fornire rispetto anche al precedente esercizio . .

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, a completare il progetto volto a realizzare una "Clinica del Dolore", all'interno della struttura, ossia un comparto interamente dedicato alla cura ed al trattamento di pazienti con determinate patologie (croniche o temporanee) che sviluppano forme di dolore di diversa entità, realizzando un programma terapeutico volto al pieno recupero del paziente. La struttura è diventata il centro di riferimento regionale, a seguito di delibera della Regione Veneto del dicembre 2017, e nazionale per la Terapia del Dolore, e l'attività di ricerca portata avanti è stata riconosciuta come innovativa ed efficace anche dalla Comunità Scientifica Europea, come testimoniano gli articoli pubblicati su autorevoli riviste scientifiche. Il tutto è in fase di valutazione, da parte di un noto Istituto, per il riconoscimento di un credito di imposta rapportato ai costi sostenuti per la ricerca negli anni dal 2016 al 2019 . Pertanto l'attività di ricerca e sviluppo si è concentrata su uno studio clinico sperimentale di "Valutazione eurofisiologica di pazienti sottoposti a radiofrequenza pulsata del ganglio della radice dorsale" proposto nel 2015 al Comitato Etico delle Province di Verona e Rovigo e dallo stesso acconto con prot 36778 del 12/08/2015 . La parte più caratterizzante e innovativa è centrata sulla interdisciplinarietà. Specialisti di diversa appartenenza che si formano e si

integrano nella diagnosi e nel programma terapeutico invece di passare da uno specialista all'altro in cerca di in diagnosi e della terapia .Questo modello è quello raccomandato dalla iasp che nella classificazione pone al 4 livello solo i centri interdisciplinari. Solo la nostra pratica sperimentale ha ottenuto una delibera che conferma il lavoro di gruppo e abbiamo pubblicato in tal senso. Tutta la formazione e la ricerca prodotta sono su base interdisciplinare . Questo ha fatto sì che la nostra società possa chiedere ed iscrivere un credito d'imposta per ricerca e sviluppo in bilancio . Prudenzialmente in bilancio è stato € 750.000,00 in relazione a quanto comunicatoci dalla società che si occupa della quantificazione e certificazione dello stesso .

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a contratti di natura commerciale conclusi a condizioni di mercato.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare dopo la fine del lockdown imposto sino al 4 maggio 2020, è ripresa la normale attività, sia pure gradualmente, ed è ripresa la realizzazione della nuova ala, garantendo comunque regolare continuità nell'attività aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: garantire necessaria liquidità aziendale sia per il circolante che per gli investimenti; a tal fine è stato emesso un minibond pari a 7.000.000 € sottoscritto dal Fondo Anthilia .

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà atto che non vi sono sedi operative secondarie della società:

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Occhiobello, 03/06/2020

Il Consiglio di Amministrazione

CASA DI CURA PRIVATA SANTA MARIA
MADDALENA S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del
Collegio Sindacale
al bilancio chiuso il
31/12/19 ai sensi
art. 2429 c. 2 C.C.

31/12/2019

Esercizio dal 01/01/2019
al 31/12/2019

Sede in Via Gorizia, 2 45030 S. Maria Maddalena (RO)
Capitale sociale euro 5.165.000,00 i.v.
Cod. Fiscale 00119690295
Iscritta al Registro delle Imprese di ROVIGO nr 00119690295
Nr. R.E.A. RO - 50487

CASA DI CURA PRIVATA SANTA MARIA MADDALENA S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale

All'assemblea degli azionisti della società CASA DI CURA PRIVATA SANTA MARIA MADDALENA S.P.A., con sede in 45030 Santa Maria Maddalena (RO), assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 00119690295 e codice fiscale: 00119690295.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Kreston Gv Italy Audit S.p.A.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. C.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dalla società di revisione Kreston Gv Italy Audit S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di eventuale perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione del Collegio Sindacale

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale, in ordine allo stesso riferiamo quanto segue:

Esso è composto, dallo Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla Gestione

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 comma quattro C.C.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare in questi ultimi mesi per effetto della pandemia da Covid-19, si richiamano le informazioni fornite dagli amministratori nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" Gli

CASA DI CURA PRIVATA SANTA MARIA
MADDALENA S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale

amministratori evidenziano come la tipologia di attività della società abbia comportato la necessità di interrompere i servizi offerti ad eccezione di quelli ritenuti urgenti, anche se eseguiti con una notevole attenzione che ha comportato una importante riduzione dell'attività, ma si sono adottate particolari misure di prevenzione a modifica dell'operatività aziendale e che l'organico aziendale è in condizione di condurne lo svolgimento con continuità. Ciò non rende tuttavia immune la società da possibili tensioni finanziarie sul fronte degli incassi, e delle eventuali azioni di recupero dei crediti che indubbiamente subiranno un incremento, oltre a conseguenti effetti economici sul bilancio 2020. Gli amministratori evidenziano inoltre che ad oggi non è ancora possibile prevedere i tempi occorrenti per il superamento della crisi né quantificare con precisione gli eventuali effetti economici sulla società ma escludono un impatto sulla stessa in grado di pregiudicare la continuità aziendale.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi esposti, il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 risulta essere positivo per euro 375.569,05=

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di amministrazione, come pure la sua destinazione.

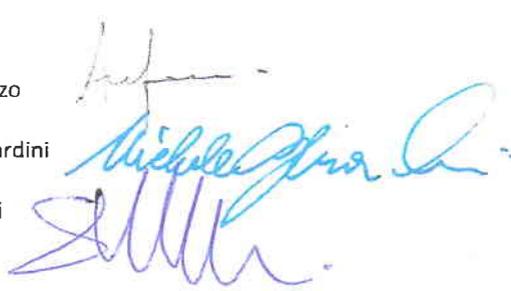
PADOVA, 09/07/2020

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Angelo Capuzzo

Componente Dott. Michele Ghirardini

Componente Dott. Stefano Raddi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Principi di redazione" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirompenti dell'epidemia di Covid-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, e coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC, gli Amministratori indicano di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21[22] dell'OIC 11. Gli Amministratori indicano che,

nell'ambito di tale valutazione, non hanno, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Gli Amministratori inoltre forniscono, nel paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riportano nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC.

Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dagli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della

stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Privata S.M. Maddalena S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giovanni Varriale



Kreston Gv Italy Audit S.r.l.

Padova, Via San Marco 127/E

9 luglio 2020

CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.p.A.

Sede legale: Via Gorizia,2 S.M. MADDALENA OCCHIOBELLO (RO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 00119690295

Iscritta al R.E.A. n. RO 50497

Capitale Sociale sottoscritto € 5.165.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00119690295

Verbale dell'assemblea dei soci del 13/07/2020

Il giorno 13/07/2020, alle ore 17:00, in Occhiobello, si è riunita l'assemblea della società CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.p.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 e della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo
- Relazione dell'Organo di controllo
- Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
- Delibere relative

Assume la presidenza dell'Assemblea Franco Pellegrini, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 29/06/2020 è andata deserta
- che sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- Paolo Avezzu', residente in Via Anita Garibaldi 49, Rovigo (RO), titolare di azioni 21.514 pari al 21,514% del capitale sociale

- Mariangelo Lino Pellegrini, residente in Via I Maggio 13 S.m.maddalena, Occhiobello (RO), titolare di azioni 8.371 pari al 8,371% del capitale sociale

- Maria Vittoria Giatti, residente in Via Zucchelli 1, Calderara Di Reno (BO), titolare di azioni 1.429 pari al 1,429% del capitale sociale

- Eredi Giovanni Pellegrini, assente il rappresentante comune

- Franco Pellegrini, residente in Via Guratti, N.701, Stienta (RO), titolare di azioni 52.786 pari

al 52,786% del capitale sociale

- che pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti il 84,10% del capitale sociale
- che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
 - Franco Pellegrini, Presidente
 - Paolo Avezzu', Consigliere
 - Mariangelo Lino Pellegrini, Consigliere
 - Vittorio Morello, Consigliere
 - Francesca Pellegrini, Consigliere
- che sono presenti tutti i sindaci effettivi:
 - Angelo Capuzzo, Presidente Collegio sindacale
 - Michele Ghirardini, Sindaco effettivo
 - Stefano Raddi, Sindaco effettivo
- che, per la partecipazione all'Assemblea, non è richiesto il preventivo deposito dei certificati azionari.
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Vittorio Morello, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Prende quindi la parola Angelo Capuzzo, Presidente del collegio sindacale che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposto dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, nonché la relazione sulla gestione, così come predisposti dall'organo amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 18.778,45 alla riserva legale;
- euro 356.790,60 alla riserva straordinaria;

Il Presidente , a questo punto dà la parola alla Dott.ssa Maria Vittoria Giatti , che presenta la sua richiesta di avere comunicazione periodica dei verbali assemblee e del Cda . L'assemblea dei soci ne prende atto .

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Occhiobello, 13/07/2020

Franco Pellegrini, Presidente

Vittorio Morello, Segretario



N. PRA/74249/2020/CROAUTO

ROVIGO, 23/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CASA DI CURA PRIVATA S.M. MADDALENA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00119690295
DEL REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RO-50497

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2019 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI | DT.ATTO: 13/07/2020 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 23/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 23/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: STUDIO CAPUZZO GHIRARDINI COMMERCIALISTI-

Estremi di firma digitale



N. PRA/74249/2020/CROAUTO

ROVIGO, 23/07/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	23/07/2020 17:47:28
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/07/2020 17:47:28

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 23/07/2020 17:47:28

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/07/2020 17:49:41